

Nuovi linguaggi Clementi agli Archi

INCONTRI

ANCONA Proseguono i laboratori di "Area Spazio per Comunicare", progetto curato dal Mac-Manifestazioni Artistiche Contemporanee in collaborazione con Casa delle Culture, Nerto.it e UnCaldoAbbraccio, che offre occasione ai giovani degli istituti superiori di ascoltare ed essere ascoltati, di esprimersi attraverso i linguaggi artistici. Tra gli incontri aperti a tutta la cittadinanza c'è quello di domani, dalle 17 alle 19, nella palestra di lotta greco romana in via dei Piccini 10, agli Archi: protagonista sarà **Emidio Clementi**, musicista e cantante dei Massimo Volume, ma anche scrittore. L'incontro verte sul "Perché si comincia a scrivere" e Clementi, artista apprezzato non solo per la sua musica rock ma anche per il forte potere comunicativo dei testi delle sue canzoni, racconterà la propria esperienza, come si è avvicinato alla scrittura e alla poesia. Una lecture di poesia dunque, di musica e di scrittura essenziale, una riflessione profonda sul come ogni singola parola possa essere caricata di significati universali ed essere portatrice di messaggi comunemente comprensibili. E chi meglio di Clementi può aiutare i partecipanti a entrare in questo percorso, lui che assieme ai Massimo Volume ha inciso sette lp, l'ultimo, "Aspettando i barbari", uscito a ottobre, mentre a novembre dello scorso anno ha pubblicato la più recente delle sue fatiche letterarie, la raccolta di racconti "La ragione delle mani" (Playground). Il 16 e 17 novembre un laboratorio aperto agli studenti delle medie superiori tenuto da **Francesco "Zolletta" Zuccherini**, bibliotecario e artista visivo, workshop di poesia visiva (info su www.area-spazio.it).

A. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

